

Servizi di Igiene Urbana affidati dal Comune di Salerano sul Lambro a CEM Ambiente S.p.A. - Disciplinare Tecnico - Allegato a) al contratto

INDICE

- 1. Politica ambientale e obiettivi di CEM Ambiente S.p.A.**
- 2. Servizi affidati dall'Ente Territorialmente Competente Comune di Salerano sul Lambro al Gestore CEM Ambiente S.p.A.**
- 3. Responsabilità**
- 4. Sicurezza sul lavoro**
- 5. Mezzi ed attrezzature**
- 6. Attività Ufficio Gestione Servizi e Numero verde del Gestore**
- 7. Gestione della raccolta e trasporto dei rifiuti urbani**
 - 7.1. Raccolte porta a porta dei rifiuti urbani
 - 7.1.1. Raccolta frazione organica (umido) EER 200108
 - 7.1.2. Raccolta carta e cartone EER 200101
 - 7.1.3. Raccolta imballaggi misti (Multipak) EER 150106
 - 7.1.4. Raccolta imballaggi in vetro EER 150107
 - 7.1.5. Raccolta rifiuti biodegradabili prodotti da giardini e parchi (verde) EER 200201
 - 7.1.6. Raccolta frazione secca residua (secco) EER 200301
 - 7.1.7. Fornitura sacchi e contenitori
 - 7.1.8. Raccolta imballaggi in legno (cassette ortofrutta) EER 150103
 - 7.1.9. Raccolta altre plastiche EER 150102 - 200139
 - 7.1.10. Servizio di ritiro su chiamata
 - 7.1.11. Raccolta differenziata rifiuti mercatali
 - 7.1.12. Fiere, sagre, eventi e manifestazioni
 - 7.1.13. Raccolta differenziata rifiuti cimiteriali
 - 7.1.14. Raccolta differenziata oli e grassi vegetali ed animali
 - 7.1.15. Servizi dedicati di ritiro e trasporto rifiuti urbani utenze non domestiche
 - 7.1.16. Prelievo rifiuti abbandonati e rimozione discariche abusive

- 7.2. Raccolte stradali o di prossimità
- 7.3. Gestione Centro di Raccolta
- 7.4. Trasporto dei rifiuti raccolti a domicilio

8. Gestione dello spazzamento e del lavaggio delle strade, articolata nei seguenti servizi:

- 8.1. Spazzamento meccanizzato con supporto manuale
- 8.2. Spazzamento meccanizzato piste ciclabili
- 8.3. Raccolta foglie
- 8.4. Pulizia mercati settimanali
- 8.5. Fiere, sagre, eventi e manifestazioni
- 8.6. Caditoie stradali
- 8.7. Sospensione servizi di spazzamento meccanizzato per neve
- 8.8. Pulizia manuale e svuotamento cestini stradali
- 8.9. Pulizia manuale e svuotamento cestini in parchi e giardini comunali

9. Mezzi ed attrezzature

10. Attività di riscossione TARI

- 10.1. Oggetto dell'affidamento
- 10.2. Obblighi di CEM Ambiente - Modalità di svolgimento del servizio
- 10.3. Obblighi del Comune - Modalità di svolgimento del servizio
- 10.4. Rapporti economici
- 10.5. Trattamento dei dati personali
- 10.6. Conclusione del contratto
- 10.7. Norme integrative e transitorie

11. Trattamento dei rifiuti urbani

1. Politica ambientale e obiettivi di CEM Ambiente S.p.A.

CEM Ambiente S.p.A. è un'azienda a totale capitale pubblico che gestisce i servizi di igiene urbana per i Comuni soci, nelle province di Milano, Monza-Brianza, Lodi e Pavia.

CEM Ambiente S.p.A. adotta un Sistema di Gestione Integrato per la qualità e l'ambiente applicabile alla Gestione integrata dei servizi di igiene urbana per conto dei comuni azionisti attraverso:

- A. progettazione dei servizi, gestione degli appalti, monitoraggio e controllo dei servizi, gestione piattaforme ecologiche e centri di raccolta, gestione normativa e amministrativa, sensibilizzazione dei fruitori dei servizi;
- B. trattamento dei rifiuti urbani raccolti in forma differenziata finalizzato al recupero;
- C. gestione post-discarica, impianto di cogenerazione da biogas di discarica;
- D. produzione di energia elettrica da fotovoltaico;
- E. raccolta e trasporto di rifiuti urbani, spazzamento stradale manuale e meccanizzato.

CEM Ambiente S.p.A. ha come priorità la protezione dell'ambiente, la prevenzione dell'inquinamento, soddisfazione dei cittadini e delle altre parti interessate, la tutela della salute e sicurezza dei collaboratori e dei cittadini e si impegna a:

- mantenere attivo un Sistema di Gestione Integrato per la qualità e l'ambiente conforme alle norme ISO 9001, ISO 14001 e integrato con il modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/01;
- rispettare, nella sostanza e nei principi i requisiti legali/obblighi di conformità e regolamenti vigenti, nonché gli impegni liberamente assunti per la tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza;
- monitorare e valutare le prestazioni ambientali e di salute e sicurezza dei propri lavoratori;
- instaurare rapporti di reciproco beneficio con i fornitori, l'ecosistema, la Pubblica Amministrazione e la collettività;
- cercare soluzioni per ridurre l'impatto ambientale generato dalla gestione dei rifiuti urbani compatibili con la necessità di contenere i costi per i Comuni soci;
- pianificare, realizzare e controllare le attività di igiene urbana con l'obiettivo di garantire continuità ed efficacia dei servizi erogati;
- promuovere partecipazione, "educazione" sociale e ambientale, e informazione dei cittadini per contribuire al raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- sensibilizzare i fornitori e gli appaltatori alle tematiche ambientali e di salute e sicurezza ed al rispetto delle politiche adottate da CEM Ambiente S.p.A.;
- selezionare i fornitori privilegiando coloro che adottino politiche analoghe e possiedano sistemi di gestione per l'ambiente e la sicurezza e adoperandosi per diffondere e far rispettare principi e azioni contenuti nella politica di CEM Ambiente S.p.A. anche agli appaltatori e fornitori;
- adottare accorgimenti tecnico-gestionali tali da garantire un giusto equilibrio tra sostenibilità e produttività, al fine di prevenire infortuni, malattie professionali e limitare gli impatti ambientali, tra cui iniziative per evitare gli sprechi di risorse naturali ed energia;
- valutare in anticipo e minimizzare i rischi di tutti i nuovi processi applicabili alle attività di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti urbani, favorendo il ricorso all'utilizzo di veicoli meno inquinanti (a metano, ibridi, elettrici) per il trasporto dei rifiuti e sostituendo i corpi illuminanti con dispositivi a led;
- implementare strumenti di comunicazione interna ed esterna volti ad assicurare una risposta rapida, efficiente ed efficace rispetto alle necessità emergenti da parte delle diverse parti interessate;

- mantenere le percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e se possibile incrementarle anche ricorrendo all'applicazione di sistemi di tariffazione puntuale.
- Ottenere informazioni e dati la cui analisi ed elaborazione permettano di determinare obiettivi e indicatori misurabili, mediante i quali monitorare adeguatamente la propria Organizzazione, misurare l'efficacia dei processi e la loro capacità di migliorare e trasferire i benefici al cliente, al personale interno e alla collettività.

Il Direttore Generale di CEM Ambiente S.p.A. si impegna a sostenere l'attuazione di questa politica ed il rispetto dei principi in essa contenuti. La politica viene controllata e aggiornata periodicamente dal Direttore Generale al fine di garantirne la validità e la corrispondenza alle esigenze aziendali e delle parti interessate.

2. Servizi affidati dall'Ente territorialmente competente Comune di Salerano sul Lambro al Gestore CEM Ambiente S.p.A.

Ai sensi dell'art. 4 del Contratto, il perimetro del Servizio affidato dal Comune di Salerano sul Lambro al Gestore CEM Ambiente S.p.A., si articola come segue:

- gestione della raccolta e trasporto dei rifiuti urbani compresa l'attività di trattamento e recupero
- gestione dello spazzamento e del lavaggio delle strade compresa l'attività di trattamento e recupero

La gestione dei rifiuti urbani costituisce attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare una elevata protezione dell'ambiente, ai sensi dell'art. 177 comma 2 del D.Lgs. 152/2006.

I servizi di igiene urbana non possono essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore, contemplati dalla normativa vigente in materia.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, il Gestore è impegnato al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990 n° 146 e successive modifiche ed integrazioni, per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali: in particolare facendosi carico della dovuta informazione agli utenti, nelle forme adeguate, dei modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione.

3. Responsabilità

Il Gestore risponde direttamente dei danni prodotti a persone, animali e cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi allo stesso affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni arrecati a terzi - considerato terzo anche il Comune, esonerando il Comune da ogni responsabilità a riguardo.

Il risarcimento dei danni alle proprietà include anche i contenitori (secchi, bidoni carrellati, cassonetti), acquistati dall'utenza o forniti alla stessa dal Comune per la raccolta delle tipologie di rifiuto.

Per tali circostanze il Gestore assicura una costante dotazione, presso i propri centri di servizio, di contenitori nelle diverse tipologie (colore e dimensione), al fine di procedere tempestivamente alla sostituzione assicurando la continuità del servizio.

È pure a carico del Gestore la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alle proprietà o per danni alle medesime.

Il Gestore provvede all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi ed alle normali assicurazioni R.C. per automezzi e motoveicoli, nei termini definiti nel contratto.

4. Sicurezza sul lavoro

Il Gestore in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture verifica, con le modalità previste dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. , l'idoneità delle imprese, acquisisce la documentazione prevista e fornisce adeguate informazioni ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

L'accesso alle sedi aziendali è regolato con D.U.V.R.I.

Tutte le attrezzature, mezzi e macchine impiegati nel servizio devono essere rispondenti alle vigenti norme e in particolare alla direttiva 2006/42/CE e, a partire dal 20/01/2027, al Regolamento Macchine 2023/1230, i D.P.I. in uso dai lavoratori devono essere conformi al Regolamento UE 2016/425.

5. Mezzi ed attrezzature

Tutti gli automezzi utilizzati per l'espletamento dei servizi rispondono a quanto previsto dalla direttiva Euro 6 in materia di inquinanti gassosi - Regolamento CE n. 595/2009 e s.m.i.

Sugli stessi sono applicate scritte con logo e Numero Verde del Gestore.

Inoltre:

- sugli automezzi impiegati per la raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti urbani, è installata idonea apparecchiatura atta sia al rilevamento satellitare che al recepimento, a seguito di attivazione della tariffa puntuale, dei dati derivanti dalla "lettura" di trasponder/TAG posizionati su cassonetti/bidoni utilizzati per il conferimento della frazione secca residua. Potrà inoltre essere installata idonea strumentazione che rileva automaticamente il sacchetto dotato di RFID TAG; l'unico accorgimento da porre in atto sarà relativo al conferimento del sacchetto sul mezzo: tale operazione deve essere effettuata singolarmente.
- sugli automezzi impiegati per la pulizia manuale è installata idonea apparecchiatura atta al rilevamento satellitare;
- sulle autospazzatrici e minispazzatrici sono installate idonee apparecchiature atte sia al rilevamento satellitare che al controllo del funzionamento delle spazzole.

Le attrezzature per la movimentazione meccanica di bidoni carrellati e cassonetti, installate sugli automezzi, sono dotate di ammortizzatori in corrispondenza della barra metallica di appoggio dei contenitori onde evitare il danneggiamento degli stessi dovuto a contraccolpi in fase di ribaltamento.

6. Attività Ufficio Gestione Servizi e Numero Verde del Gestore

Presso la sede del Gestore è attivo un Numero Verde Telefonico per la gestione delle segnalazioni da parte dell'utenza, pubblicizzato sugli automezzi di servizio, sui calendari, sugli opuscoli, sull'App e con altre iniziative rivolte all'informazione dell'utenza.

Tramite il Numero Verde Telefonico è possibile:

- conoscere l'elenco dettagliato e aggiornato di tutti i rifiuti conferibili, ottenere istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti urbani al servizio di raccolta e trasporto e suggerimenti per ridurre la produzione dei rifiuti.
- chiedere informazioni sul calendario servizi di raccolta, consultabile online e distribuito in forma cartacea agli utenti.
- ottenere informazioni sul programma delle attività di raccolta e trasporto e di spazzamento e lavaggio strade e sui divieti relativi alla viabilità e sosta.
- ottenere informazioni sulle interruzioni e riattivazioni del servizio.
- ottenere informazioni in merito a campagne straordinarie di raccolta rifiuti.
- ottenere informazioni in merito a ubicazione, orari di apertura e alle modalità di accesso e conferimento rifiuti presso il Centro di Raccolta.
- prenotare il ritiro di rifiuti ingombranti a domicilio e altri servizi su chiamata.
- segnalare danni prodotti a persone, animali e cose, includendo anche il danneggiamento dei contenitori (secchi, bidoni carrellati, cassonetti) in dipendenza dell'esecuzione dei servizi.
- ottenere informazioni sulle tipologie dei Servizi di Emergenza di competenza del gestore e attivabili direttamente dagli utenti.
- effettuare segnalazione di disservizi.
- ottenere informazioni sul programma delle attività di pulizia manuale, pulizia parchi e giardini, svuotamento cestini.

È altresì possibile contattate il numero verde gratuito per attivare le prestazioni di emergenza h24.

L'attività dell'Ufficio Gestione Servizi si articola come segue:

- progettazione servizi (acquisizione dati e documenti comunali, sopralluoghi sul territorio comunale per verificare le caratteristiche, definizione programmi di raccolta, piani di spazzamento meccanizzato, cartografie digitalizzate), analisi economica degli stessi;
- redazione capitolati d'appalto e allegati tecnici;
- indizione gare d'appalto ed aggiudicazione;
- controllo modalità di svolgimento dei servizi (caratteristiche automezzi, rispetto tempi, programmi e frequenze, efficacia dello spazzamento ecc.)
- ricevimento segnalazioni e richieste di informazione da parte dell'utenza tramite il Numero Verde Telefonico, il sito Internet e l'App;
- progettazione campagne informative;
- gestione contabile servizi base (fatturazione canone mensile, variazione servizi, revisione prezzi ecc.), servizi opzionali (quantificazione economica, buoni d'ordine e fatturazioni interventi straordinari);

Completate le raccolte giornaliere, l'Ufficio Gestione Servizi segnala al Comune le esposizioni non conformi sulle quali ha applicato l'adesivo di non conformità.

Qualora, espletata la procedura di verifica, non risulti possibile assicurare la corretta esposizione del rifiuto per il ritiro successivo, l'Ufficio Gestione Servizi, su richiesta dell'Ufficio Ecologia/Tecnico Comunale, dispone l'intervento straordinario di rimozione del rifiuto urbano indifferenziato.

L'Ufficio Gestione Servizi del Gestore progetta e realizza l'informazione sulle modalità di raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti urbani (calendario annuale con recuperi per festività infrasettimanali, e volantini e/o opuscoli in caso di variazioni sostanziali dei servizi stessi – es. introduzione progetto sperimentale Ecuosacco).

In particolare, con l'introduzione dell'Ecuosacco, il Gestore gestisce interamente l'attuazione del progetto con:

- l'elaborazione e l'allineamento dei database anagrafici e tributari forniti dal Comune finalizzati alla quantificazione della dotazione per ciascuna utenza domestica e non;
- la formazione del personale comunale (o indicato dal Comune) per l'attività di consegna (con fornitura di strumentazione per la lettura delle CEM CARD e delle CRS/CNS);
- la realizzazione e fornitura di materiale informativo;
- la partecipazione, a supporto degli Amministratori e Tecnici Comunali, ad assemblee pubbliche;
- la fornitura degli Ecuosacco;
- l'avvio graduale della raccolta differenziata;
- il controllo limitato al primo mese di attivazione del progetto, già a inizio turno di raccolta, dei conferimenti con l'ausilio di squadra di Tecnici Ispettivi;
- il contatto, la visita e la corrispondenza con le utenze non domestiche selezionate per aderire alla raccolta differenziata delle Altre Plastiche.

Presso la sede del Gestore è possibile organizzare incontri rivolti alle scuole sulle specifiche tematiche della gestione dei rifiuti urbani.

Per quanto riguarda la gestione globale dei servizi, il Gestore ha predisposto uno specifico software articolato in:

- informazioni di base;
- area di comunicazione servizi di base o servizi spot occasionali;
- area di stato di avanzamento dei servizi;
- area di archiviazione dati e interventi;
- area di controllo satellitare delle autospazzatrici utilizzate per lo spazzamento meccanizzato del suolo nonché degli automezzi addetti alla raccolta differenziata domiciliare.

L'attività dell'Ufficio Gestione Servizi connessa agli adempimenti amministrativi si articola come segue:

- comunicazione dei dati quantitativi ed economici relativi alla gestione dei rifiuti urbani. Tale comunicazione avviene su software online O.R.SO. predisposto da Arpa Lombardia e regolamentata dalla D.G.R. 2513/2011;
- modello Unico di Dichiarazione in Materia Ambientale. Istituito con legge 25 gennaio 1994 n. 70, il MUD è un sistema unitario in uso dal 1996 e negli anni successivi ripetutamente modificato ed integrato, per l'adempimento dei principali obblighi di dichiarazione o comunicazione periodici previsti dalla legislazione in materia ambientale e di sicurezza a carico di soggetti pubblici e privati.
- contemporaneamente vengono estratti, dai sistemi informatici di gestione dati, i quantitativi, distinti per tipologia, trasportatore e destinatario, di tutti i rifiuti prodotti dai Comuni e trasportati nell'ambito dei servizi gestiti.

- la compilazione dei MUD si completa con le sezioni relative ai costi sostenuti per l'espletamento dei servizi, gli smaltimenti e le eventuali forniture.
- al Comune viene chiesto annualmente di trasmettere dati quantitativi ed economici su attività e servizi gestiti autonomamente.
- entro la scadenza annuale prevista dalla normativa, il MUD viene presentato alla Camera di Commercio di Milano.
- al termine di ogni anno solare, conclusa la fase di contabilizzazione e consuntivazione dei movimenti, vengono consegnati al Comune i formulari e bolle di trasporto relativi all'anno precedente.
- relazione annuale sull'andamento dei servizi affidati al Gestore.

Per il rispetto delle scadenze relative agli obblighi di legge suindicati, risulta fondamentale per l'Ufficio Gestione Servizi, ricevere tempestivamente i dati di competenza del Comune.

7. Gestione della raccolta e del trasporto dei rifiuti urbani

L'attività di gestione dei rifiuti urbani è realizzata mediante un sistema integrato nel quale la raccolta differenziata rappresenta la prima componente. L'attivazione del sistema integrato di gestione delle raccolte è fondata sul principio della differenziazione, all'origine, dei flussi di rifiuti recuperabili e/o riciclabili e dell'assegnazione di ruolo residuale all'indifferenziato non recuperabile. Il servizio domiciliare favorisce il controllo qualitativo e quantitativo da parte degli operatori del servizio di raccolta, dei materiali conferiti dalle utenze e consente l'applicazione di metodi di tariffazione puntuale della componente variabile dei costi di servizio. La raccolta dei rifiuti urbani viene svolta su tutto il territorio comunale o all'interno del perimetro definito dall'Amministrazione Comunale se diverso.

Ai sensi dell'art. 183 lettera b-ter del D. Lgs. 152/2006, sono classificati urbani:

1. i rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata, ivi compresi: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessili, imballaggi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti di pile e accumulatori e rifiuti ingombranti, ivi compresi materassi e mobili;
2. i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies;
3. i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini portarifiuti;
4. i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle rive dei corsi d'acqua;
5. i rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati;
6. i rifiuti provenienti da aree cimiteriali, esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui ai punti 3, 4 e 5;

Le utenze non domestiche di cui al precedente punto 2, produttrici di rifiuti urbani in quantità paragonabili a quelle delle utenze domestiche verranno considerate e gestite, ai fini della raccolta, come queste ultime.

Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani viene svolto, in relazione alle tipologie di questi, con le seguenti modalità:

- a) raccolta domiciliare o "porta a porta", con sacchi a perdere o contenitori;
- b) raccolta mediante conferimento in contenitori dislocati sul territorio comunale;
- c) raccolta mediante conferimento nel Centro di Raccolta.

7.1 Raccolte porta a porta dei rifiuti urbani

La raccolta "porta a porta" consiste nel conferimento, da parte delle utenze, dei rifiuti inseriti in appositi contenitori e/o sacchi, secondo le modalità di seguito descritte.

La fornitura alle nuove utenze delle attrezzature per la raccolta (sacchi e/o contenitori), come previsto dall'Allegato A Deliberazione ARERA n. 15/2022 - TQRIF - è definita nella Carta della Qualità.

I sacchi e i contenitori dei rifiuti, chiusi accuratamente, dovranno essere esposti dagli utenti sul marciapiede o sul bordo strada prospiciente le abitazioni e gli edifici non residenziali. Sacchi e contenitori devono essere messi in luogo ben visibile.

Nel caso di vicoli stretti, strade impraticabili ai mezzi della raccolta o negli altri casi che il Comune riterrà necessario per la tutela da eventuali pericoli e per la migliore funzionalità del servizio in relazione ai costi, i sacchi o altri contenitori dovranno essere collocati vicino all'accesso della strada principale o in altra posizione, secondo le indicazioni che verranno impartite dagli Uffici Comunali competenti.

Per analoghe particolari situazioni che comportino incidenze negative sulla viabilità o antiestetiche esposizioni di eccessive quantità di rifiuti a bordo strada, il Comune potrà chiedere al Gestore di effettuare le raccolte all'interno di proprietà private, purché accessibili ai mezzi di servizio e senza che gli addetti debbano normalmente ricorrere all'utilizzo di chiavi o telecomandi, eventualmente anche in seminterrati purché dotati di scivoli di accesso percorribili dai mezzi di servizio, con esclusione pertanto di quelli accessibili soltanto con gradini o laddove venissero riscontrate pendenze non idonee al transito degli automezzi di raccolta.

Eventuali richieste di accesso in proprietà private su richiesta della proprietà stessa, saranno invece valutate dal Gestore e oggetto di contratto con la stessa.

I sacchi e i contenitori devono essere esposti non oltre le ore 6.00 del giorno di raccolta.

Il servizio di raccolta avrà inizio a partire dalle ore 6.00 (ore 8.00 per la raccolta degli imballaggi in vetro) e verrà completato entro le ore 14.00.

Eventuali anticipi negli orari di avvio dei servizi di raccolta (anche motivabili da situazioni contingenti e/o di emergenza sanitaria), sono sin d'ora contemplati e avverranno accompagnate da idonea informazione alla utenza.

In caso di nevicata, sino a quando le condizioni stradali consentiranno la viabilità degli automezzi di raccolta, i servizi verranno assicurati compatibilmente con possibili ritardi dovuti sia alla circolazione stradale, che al prelievo di sacchi/movimentazione di contenitori su suolo innevato.

In caso di festività infrasettimanali, la raccolta potrà essere eseguita nel medesimo giorno oppure anticipata o posticipata nel giorno fissato dal Gestore e indicato nel calendario annuale, sull'App e sul sito internet del Gestore.

Nel calendario annuale vengono inoltre fornite le indicazioni sulle modalità di conferimento dei rifiuti urbani (tipologia sacchi e/o contenitori) ed, in generale, le tipologie di rifiuti destinati a ciascuna raccolta porta a porta.

Elenchi più esaustivi sulla corretta differenziazione dei rifiuti, sono invece disponibili sull'App e sul sito internet del Gestore.

La raccolta dei rifiuti urbani dovrà essere garantita:

- mediante il prelievo dei sacchi e/o svuotamento e riposizionamento dei contenitori domiciliari in uso all'utenza, esposti sul suolo pubblico. I secchi, dotati di coperchio e manico, i contenitori carrellati - a norma UNI EN 840 - ed i sacchi non dovranno essere esposti a distanze superiori a 20 metri dal luogo di sosta più prossimo per l'automezzo;
- mediante l'asporto manuale di imballaggi in cartone piegati e confezionati in colli, depositati su area pubblica e privata soggetta ad uso pubblico;
- mediante pulizia e spazzamento, contestuale alla raccolta, delle zone sottostanti e circostanti i punti di esposizione dei rifiuti raccolti porta a porta, mantenendo adeguate condizioni igieniche. In queste aree deve essere evitata la presenza di rifiuti sparsi; qualora si riscontrasse la presenza di rifiuti sparsi fuori dai contenitori è compito del Gestore provvedere alla loro raccolta e pulizia. Contestualmente il Gestore segnala al Comune i casi di scorretta esposizione e/o abbandono dei rifiuti per le attività di competenza con riferimento al Regolamento Comunale ex art. 198 D. Lgs. 152/2006.

I contenitori svuotati devono essere ritirati il prima possibile dal marciapiede o strada da parte dell'utente onde evitare un uso improprio.

Ai sensi del D. Lgs. 81/2008 ed in generale per evitare rotture dei sacchi nelle fasi di prelievo da parte degli operatori addetti, i sacchi esposti per la raccolta devono avere peso non superiore a 15 kg e non devono contenere oggetti appuntiti, taglienti o comunque pericolosi per chi effettua la raccolta manuale. La chiusura dei sacchi deve prevenire ogni perdita, spargimento o percolamento di rifiuti solidi o liquidi. Il limite di 15 kg riguarda anche i contenitori rigidi soggetti a sollevamento e/o svuotamento manuale escludendo pertanto bidoni carrellati e cassonetti. Per la maggior tutela del personale operativo ed al fine di ridurre al minimo gli episodi di rottura e conseguente dispersione al suolo dei rifiuti, il Gestore può introdurre limitazioni più restrittive, che saranno comunicate di norma sui calendari delle raccolte.

La pulizia e la disinfezione dei contenitori sono a carico degli utilizzatori.

Tutti gli automezzi utilizzati dal Gestore sono dotati di sistemi di rilevamento satellitare con monitoraggio dei percorsi e dei tempi di esecuzione rispetto ai programmi di servizio elaborati dal Gestore e caricati su software per la registrazione e la rendicontazione dei servizi.

Il Gestore è tenuto a:

- raccogliere eventuali rifiuti dispersi durante le operazioni di raccolta (prelievo sacchi o svuotamento contenitori);
- limitare la velocità di transito degli automezzi sul territorio urbano;
- evitare il caricamento degli automezzi oltre il limite consentito;
- evitare che i motori, durante le fasi di caricamento, siano tenuti a elevato numero di giri;
- assicurare la perfetta tenuta delle attrezzature allo scopo di evitare la perdita di liquidi;
- garantire il pronto recupero del rifiuto che, per qualsiasi ragione dovesse, durante lo svolgimento del servizio, essere sparso lungo i percorsi di pertinenza;
- assicurare che gli operatori addetti a qualsiasi attività assumano sempre atteggiamenti tali da non arrecare disturbo all'utenza;
- istruire gli operatori affinché indirizzino gli utenti richiedenti informazioni inerenti al servizio all'utilizzo del proprio Numero Verde.

il servizio è organizzato in modo da assicurare, per tutte le tipologie di rifiuti urbani di seguito descritte, il ritiro, nel corso del turno di lavoro, alle attività chiuse il giorno precedente e costrette a esporre i loro rifiuti in ritardo rispetto agli altri utenti. Ciò comporterà ripassi in zone servite all'inizio dei turni (ore 6.00- 8.30).

Per le segnalazioni di mancata raccolta pervenute dall'utenza e registrate su programma informatico del Gestore o su altri canali di contatto dello stesso, il Gestore interviene nei termini stabiliti dalla Deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n. 15/2022 – Testo Unico per la Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani (TQRIF).

In caso di esposizione di rifiuti non conformi per contenuto, tipologia di sacco o contenitore, giorno di esposizione errato rispetto al calendario di raccolta, il Gestore non procede al prelievo e applica sul rifiuto non conforme l'apposito adesivo. L'adesivo elenca per l'utenza le varie possibilità di ottenere eventuali informazioni o chiarimenti (Numero Verde, calendario, sito Internet). Il Gestore segnala al Comune il mancato prelievo per non conformità.

Condizioni di degrado estetico ed igienico si possono inoltre verificare nei casi di esposizione dei rifiuti, da parte dell'utenza, prima dell'orario indicato dal Regolamento Comunale;

Il Comune può intervenire, nei confronti dell'utenza che ha esposto rifiuti non conformi:

- con comunicazione istituzionale dedicata a singole utenze (lettera indirizzata al capofamiglia o al titolare dell'attività), con circostanziate notizie relative ai conferimenti non conformi (giorno e ora dell'accertamento, quantità, qualità dei rifiuti esposti eventualmente corredati da fotografie);
- con il contatto diretto con l'utenza (sopralluogo con l'Amministratore Condominiale nel condominio, con il responsabile dell'attività nell'area gestione rifiuti ecc.);
- con il controllo da parte dei Tecnici e/o degli Agenti di Polizia Locale finalizzato all'applicazione del regolamento comunale laddove sono previste sanzioni amministrative in caso di inosservanza.

La raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti urbani è rivolta alle seguenti tipologie di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e dalle utenze non domestiche di cui all'Allegato L quinquies al D. Lgs. 152/2006:

- frazione organica (umido) EER 200108
- carta e cartone EER 200101
- imballaggi in materiali misti (Multipak) EER 150106
- imballaggi in vetro EER 150107
- rifiuti biodegradabili prodotti da giardini e parchi (verde) EER 200201
- rifiuti urbani non differenziati (secco) EER 200301

Le frequenze sono dettagliate nella scheda allegata.

Le stesse frequenze potranno essere modificate, sulla base di mutate esigenze gestionali o finalizzate a migliorare efficacia ed efficienza del servizio, in accordo tra Comune e Gestore.

7.1.1. Raccolta frazione organica (umido) EER 200108

In relazione alle dimensioni dell'utenza, il rifiuto deve essere conferito in contenitori di colore marrone:

- secchio da 20 / 25 lt con manico e coperchio incernierato: da 1 a 3 unità abitative
- bidone carrellato da 120 lt a norma UNI EN 840: da 4 a 10 unità abitative
- bidone carrellato da 240 lt a norma UNI EN 840: da 11 a 20 unità abitative

La manutenzione ordinaria (lavaggio e disinfezione) dei contenitori è a carico dell'utenza.

I bidoni carrellati dovranno, ove possibile, essere collocati sul piano della carreggiata (se sul marciapiede in prossimità di passo carraio) onde evitare urti durante la movimentazione per l'avvicinamento agli automezzi di raccolta.

Utenze con modalità di raccolta diverse (ingresso in proprietà private, cortili, edifici pubblici - utilizzo di cassonetti - maggiori frequenze di ritiro ecc.): nessuna

7.1.2. Raccolta carta e cartone EER 200101

In relazione alle dimensioni dell'utenza, il rifiuto deve essere conferito in contenitori di colore bianco:

- secchio da 40 lt con manico e coperchio incernierato: da 1 a 2 unità abitative
- bidone carrellato da 120 lt a norma UNI EN 840: da 3 a 4 unità abitative
- bidone carrellato da 240 lt a norma UNI EN 840: da 5 a 8 unità abitative
- cassonetto da 1100 lt attacco DIN: per UND

Gli imballaggi in cartone, qualora in quantità o dimensione eccessiva rispetto alla disponibilità dei contenitori, possono essere conferiti anche piegati e confezionati in colli con peso non superiore a 15 kg/cad.

La manutenzione ordinaria (lavaggio e disinfezione) dei contenitori è a carico dell'utenza.

I bidoni carrellati dovranno, ove possibile, essere collocati sul piano della carreggiata (se sul marciapiede in prossimità di passo carraio) onde evitare urti durante la movimentazione per l'avvicinamento agli automezzi di raccolta.

Utenze con modalità di raccolta diverse (ingresso in proprietà private, cortili, edifici pubblici - utilizzo di cassonetti - maggiori frequenze di ritiro ecc.): nessuna.

7.1.3. Raccolta imballaggi misti (Multipak) EER 150106

La raccolta è rivolta ai seguenti rifiuti:

- imballaggi in plastica
- imballaggi in metallo
- imballaggi in materiali poliaccoppiati

Questi imballaggi devono essere conferiti in sacchi di polietilene semitrasparenti gialli da 110 lt chiusi.

Fanno eccezione le cassette in plastica di prodotti ortofrutticoli che possono essere conferite impilate accanto ai sacchi.

Utenze con modalità di raccolta diverse (ingresso in proprietà private, cortili, edifici pubblici - utilizzo di cassonetti - maggiori frequenze di ritiro ecc.): nessuna

7.1.4. Raccolta imballaggi in vetro EER 150107

In relazione alle dimensioni dell'utenza, il rifiuto deve essere conferito in contenitori di colore blu:

- secchio da 30 / 40 lt con manico e coperchio incernierato: da 1 a 3 unità abitative
- bidone carrellato da 120 lt a norma UNI EN 840: da 4 a 10 unità abitative
- bidone carrellato da 240 lt a norma UNI EN 840: da 11 a 20 unità abitative

La manutenzione ordinaria (lavaggio e disinfezione) dei contenitori è a carico dell'utenza.

I bidoni carrellati dovranno, ove possibile, essere collocati sul piano della carreggiata (se sul marciapiede in prossimità di passo carraio) onde evitare urti durante la movimentazione per l'avvicinamento agli automezzi di raccolta.

Utenze con modalità di raccolta diverse (ingresso in proprietà private, cortili, edifici pubblici - utilizzo di cassonetti - maggiori frequenze di ritiro ecc.): nessuna.

7.1.5. Raccolta rifiuti biodegradabili prodotti da giardini e parchi (verde) EER 200201

La raccolta avviene con frequenza settimanale nei mesi da aprile a novembre.

Gli scarti vegetali (sfalci, foglie, rami e radici prive di sassi), devono essere esposti in bidoni carrellati da 120 o 240 lt a norma UNI EN 840 di colore verde.

Le ramaglie possono essere conferite in fascine legate con spago (non di plastica o metallo), con peso massimo pari a 15 kg/cad e lunghezza massima pari a 1,5 m.

In considerazione della variabilità delle superfici di giardini privati e dell'entità di alcuni interventi di manutenzione ordinaria (potature o abbattimenti di alberi, estirpazione di arbusti ecc.), viene definito un quantitativo massimo di fascine esposte per ciascun ritiro pari a 2 mc.

Le eccedenze possono essere conferite presso il Centro di Raccolta direttamente da parte dell'utenza domestica, con un limite pari a 3 mc/settimana.

7.1.6. Raccolta frazione secca residua (secco) EER 200301

I rifiuti devono essere conferiti in sacchi di polietilene semitrasparenti da 110 lt chiusi e preferibilmente di colore grigio.

Utenze con modalità di raccolta diverse (ingresso in proprietà private, cortili, edifici pubblici - utilizzo di cassonetti - maggiori frequenze di ritiro ecc.):

- cassonetti 1100 lt attacco DIN per 2 / 3 condomini
-

7.1.7. Fornitura sacchi e contenitori

Per gli adempimenti di cui agli artt. 1.1, 6.4 e 9 dell'allegato TQRIF alla deliberazione ARERA n. 15/22, il Gestore fornisce al Comune, su richiesta di questo mediante inoltro di modulo compilato, le attrezzature per le nuove utenze, consistenti in:

- secchielli aerati, secchi/bidoni carrellati per la raccolta dell'umido
- secchi/bidoni carrellati per la raccolta degli imballaggi in vetro
- secchi/bidoni carrellati per la raccolta della carta
- sacchi grigi semitrasparenti da 110 lt per la raccolta della frazione secca
- sacchi gialli semitrasparenti da 110 lt per la raccolta del Multipak

TIPOLOGIA	CAPACITA' LT	RACCOLTA	DOTAZIONE
secchiello aerato	10	umido	per ciascuna utenza
secchio	25	umido	da 1 a 3 unità abitative

bidone carrellato	120	umido	da 4 a 10 unità abitative
bidone carrellato	240	umido	da 11 a 20 unità abitative
secchio	30	imballaggi in vetro	da 1 a 3 unità abitative
bidone carrellato	120	imballaggi in vetro	da 4 a 10 unità abitative
bidone carrellato	240	imballaggi in vetro	da 11 a 20 unità abitative
secchio	40	imballaggi in carta e cartone	da 1 a 2 unità abitative
bidone carrellato	120	imballaggi in carta e cartone	da 3 a 4 unità abitative
bidone carrellato	240	imballaggi in carta e cartone	da 5 a 8 unità abitative

Il Gestore mette inoltre a disposizione del Comune un software per la registrazione (necessaria per la successiva rendicontazione ad ARERA), delle consegne nei tempi definiti dal TQRIF stesso.

Il Comune potrà valutare anche la fornitura di contenitori ad utenze già registrate, come pure la sostituzione di contenitori obsoleti.

Entrambe le forniture non daranno origine - per l'anno di riferimento - ad un incremento del corrispettivo (canone) contrattualmente definito in corrispondenza al valore di remunerazione previsto dal PEF-MTR, ma andranno ad alimentare la base dati di costo che sarà utilizzata per determinare il valore del PEF-MTR per l'anno a+2.

Fanno eccezione eventuali richieste, da parte del Comune, di forniture massive nell'eventualità di attivazione di nuovi servizi o di prime dotazioni di servizi in essere, per la cui modalità di remunerazione si rimanda al contratto.

7.1.8. Raccolta imballaggi in legno (cassette ortofrutta) EER 150103

In assenza di mercato settimanale, il servizio di raccolta a domicilio degli imballaggi in legno prodotti da utenze commerciali e di ristorazione collettiva (mense scolastiche, aziendali, ristoranti ecc.), non è attivo.

7.1.9. Raccolta altre plastiche EER 150102 - 200139

Il servizio non è attivo.

7.1.10. Servizio di ritiro su chiamata

Il servizio dei rifiuti ingombranti a domicilio, come descritto all'art. 29 del TQRIF allegato alla Deliberazione ARERA n. 15/2022, è svolto dal Gestore con le seguenti modalità:

- il quantitativo massimo, per ciascuna presa prenotata, è pari a n. 5 pezzi fino ad un massimo di 3 mc. Tale limite consente di ritirare una considerevole quantità di rifiuti ingombranti escludendo situazioni eccessive quali lo sgombero dell'arredamento di interi locali (es. cucina con mobili, elettrodomestici e pensili o camera da letto con guardaroba ecc.).
- il servizio è rivolto sia alle utenze domestiche che alle utenze non domestiche riportate nell'allegato L-quinques al D.Lgs. 152/2006 (art. 183 lettera b-ter), per i rifiuti urbani prodotti da queste ultime e riportati nell'allegato L-quater al medesimo D.Lgs. 152/2006.

- per l'organizzazione della squadra (automezzo con addetti) definita in sede di valutazione del servizio, deve essere osservato sia un limite di dimensione (mobili smontati lunghezza massima di un lato 2,60 metri corrispondente all'anta di un guardaroba) sia di peso (max 60 kg corrispondente all'elettrodomestico più pesante quale una lavatrice);
- non sono ammessi i seguenti rifiuti: macerie (compresa, terra, sassi, pannelli cartongesso), scarti vegetali (ramaglie, tronchi), oggetti piccoli non differenziati e raccolti in sacchi, scatoloni o valigie (il personale di raccolta non è tenuto a selezionare e dividere i rifiuti nel Centro di Raccolta), rifiuti pericolosi (vernici, olio motore, batterie d'auto ecc), rifiuti putrescibili (i frigoriferi devono essere vuoti).
- le prenotazioni verranno gestite dal Numero Verde del Gestore, o da altro punto di contatto con l'utente;
- Poiché nel Comune di Salerano sul Lambro è presente un Centro di Raccolta operativo, il numero di ritiri consentiti per ciascun utente è pari a n. 2/anno;
- il servizio è svolto di norma a partire dalle ore 6.00 ed entro le ore 14.00 dei giorni predefiniti.
- in caso di assenza di rifiuti esposti come pure di esposizione di rifiuti diversi rispetto a quanto indicato nella scheda di prenotazione, gli addetti compilano un modulo di avviso e lo inseriscono nella cassetta postale dell'utente;
- i rifiuti raccolti dalla squadra verranno conferiti presso il Centro di Raccolta nel rispetto della gestione differenziata degli stessi;

7.1.11. Raccolta differenziata rifiuti mercatali

Presso il Comune di Salerano sul Lambro non sono attivi mercati settimanali.

7.1.12. Fiere, sagre, eventi e manifestazioni

La gestione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani per tali manifestazioni è simile a quanto definito per i mercati settimanali, con fornitura di sacchi semi trasparenti per la raccolta della frazione secca residua e del Multipak, bidoni carrellati per la raccolta della frazione umida e del vetro.

La durata, le caratteristiche, la dimensione e l'ubicazione di ciascuna manifestazione a cadenza annuale consentono al Gestore di programmare gli interventi, anche straordinari, impegnando adeguate risorse umane e mezzi.

Anche per tali manifestazioni si conferma il principio della differenziazione dei rifiuti urbani finalizzata al recupero degli imballaggi ed al contenimento dei costi di smaltimento a carico del Comune.

Presso il Comune di Salerano sul Lambro sono presenti le seguenti fiere, sagre, manifestazioni, eventi, con produzione di rifiuti urbani:

- Sagra della Madonna Candelora
 - Periodo e durata: prima domenica di febbraio
 - Fornitura contenitori: a necessità
 - Giorno consegna, giorno/i svuotamento, giorno ritiro: consegna il sabato precedente e ritiro al lunedì successivo
- Sagra del Paese
 - Periodo e durata: terza domenica di ottobre
 - Descrizione: presenza di giostre
 - Fornitura contenitori: sacchi per la raccolta del secco e del Multipak, secchi per raccolta umido e vetro ai giostrai

- Giorno consegna, giorno/i svuotamento, giorno ritiro: consegna all'arrivo dei giostrai, svuotamento e ritiro il martedì successivo.

Nel corrispettivo contrattuale si sono stimati interventi per un totale di due eventi annui.

7.1.13. Raccolta differenziata rifiuti cimiteriali

- Cimitero di Via Roma
- frazione secca residua (lumini, fiori di plastica, fogli di plastica, vasi di plastica ecc.), conferita dai visitatori nei sacchi di plastica semitrasparenti da 100 lt. inseriti in trespoli portasacco o direttamente in cassonetti o bidoni carrellati. Nel giorno stabilito per la raccolta (generalmente coincidente con il medesimo servizio svolto sul territorio comunale), i sacchi chiusi o i contenitori carrellati, devono essere collocati dal personale di custodia all'esterno del cimitero o all'interno purché in zone accessibili ai mezzi di raccolta.
- frazione verde compostabile conferita da visitatori in bidoni carrellati o cassonetti. Nel giorno stabilito per la raccolta del verde (generalmente coincidente con il medesimo servizio svolto sul territorio comunale o con il servizio di raccolta della frazione umida quando sospeso nella stagione invernale) i contenitori carrellati, devono essere collocati dal personale di custodia all'esterno del cimitero o all'interno purché in zone accessibili ai mezzi di raccolta.

La frequenza di raccolta sopra descritta, viene intensificata in corrispondenza di ricorrenze che comportano un incremento quantitativo dei rifiuti (Commemorazione dei Defunti, Pasqua, Natale).

Per altre tipologie di rifiuti ordinari prodotti nei cimiteri:

- vasi di terracotta unitamente a modeste quantità di macerie derivanti da attività di esumazione e/o estumulazione con esclusione di interventi edili di ristrutturazione cappelle gentilizie;
- corone per le quali non viene separata la parte vegetale da quella non compostabile (anello di polistirolo, fili metallici, bacchette di plastica, fiocchi in tessuto sintetico)

Il conferimento deve essere svolto direttamente dal personale di custodia presso il Centro di Raccolta.

Per il ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti cimiteriali derivanti da interventi di esumazione ed estumulazione, i materiali destinati a impianti di smaltimento o recupero sono i seguenti:

- assi e resti lignei delle casse utilizzate per la sepoltura
- simboli religiosi, piedini, ornamenti e mezzi di movimentazione delle casse (maniglie), avanzi di indumenti, imbottiture e simili;
- resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nelle casse;
- resti metallici delle casse (es. piombo, zinco)

Il Gestore fornisce i contenitori necessari in relazione al numero di esumazioni e estumulazioni, della tipologia prevista, vale a dire imballaggi a perdere flessibili (scatole in cartone di dimensioni compatibili con quanto stabilito dall'impianto di termodistruzione, contenenti un sacco in polietilene), di colore distinguibile da quelli utilizzati per la raccolta delle altre frazioni di rifiuti urbani, recanti la dicitura "Rifiuti urbani da esumazioni ed estumulazioni".

Le attività da porre in essere per la preparazione dei rifiuti al trasporto e conferimento (riduzione volumetrica per consentire di inserire gli stessi nei contenitori sopra indicati, disinfezione e deodorizzazione) sono a carico del Comune.

I contenitori dovranno poi essere chiusi e stoccati in luogo protetto dalla pioggia (locale o tettoia), all'interno dell'area cimiteriale (a cura del Comune).

In assenza di tale struttura il Gestore assicura il posizionamento di container chiuso laddove gli spazi e la logistica lo consentono. I materiali recuperabili (metalli), dovranno essere disinfettati come sopra indicato e stoccati separatamente a cura del Comune. I servizi di cui al presente punto dovranno essere attivati entro 15 giorni lavorativi e conclusi entro i successivi 7 giorni lavorativi salvo situazioni motivate che richiedono un prolungamento del servizio (es. elevato numero di feretri da trattare o attività di esumazione o estumulazione svolta in modo non continuativo da parte del Comune).

Il trasporto all'impianto di incenerimento dei contenitori dei rifiuti trattati è assicurato entro 5 giorni dal termine delle operazioni precedentemente descritte.

7.1.14. Raccolta differenziata oli e grassi vegetali e animali EER 200125

Presso tutte le attività di ristorazione collettiva che ne fanno richiesta, il Gestore fornisce un contenitore per la raccolta e attiva un servizio di ritiro periodico su prenotazione, previa sottoscrizione di apposito contratto.

La raccolta presso il Centro di Raccolta, in cisterna da 500 lt. dotata di doppia camicia, è rivolta ad utenze domestiche e agli organizzatori di feste popolari e altre manifestazioni.

7.1.15. Servizi dedicati di ritiro e trasporto rifiuti urbani utenze non domestiche

Il Gestore garantisce servizi dedicati di ritiro a domicilio di rifiuti urbani prodotti in quantità rilevanti e superiori rispetto ai conferimenti delle utenze domestiche, da utenze non domestiche, non conferibili nel normale circuito di raccolta differenziata domiciliare.

Tali servizi dedicati possono avvenire:

- previa richiesta al Gestore da parte del produttore, in caso di rilevanti quantità di rifiuti urbani prodotti occasionalmente per i quali è possibile l'accatastamento su area scoperta impermeabilizzata. Per tale ipotesi il servizio è garantito entro 3 giorni lavorativi dalla richiesta;
- previa stipula di contratto tra produttore e Gestore, per il noleggio di container scarrabili da 13/17/30 mc o press container. Per tale ipotesi il servizio è garantito entro 2 giorni lavorativi dalla richiesta se pervenuta entro le ore 12.00.

La consegna delle attrezzature a questa categoria di utenze avverrà nel rispetto di quanto stabilito dalle delibere ARERA.

La decisione di istituire tali modalità peculiari di servizio per alcune utenze è presa dietro valutazione caso per caso anche sulla base dell'ubicazione dell'utenza in correlazione a fattori di possibile disagio per la circolazione veicolare o pedonale ovvero per esposizioni che possano pregiudicare la sicurezza stradale o determinare situazioni indecorose.

Il Comune, in accordo con il Gestore, può, in tali situazioni, fissare un limite quantitativo al servizio di ritiro domiciliare all'esterno della proprietà.

Eventuali forme differenti di ritiro, in quanto non remunerate dal pagamento della TARI, sono normalmente a carattere oneroso per l'utenza.

L'attivazione dei predetti servizi è subordinata alla sottoscrizione di un contratto di servizio tra Utente e Gestore o tra Utente e Comune.

I cassoni scarrabili sono forniti dal Gestore a noleggio.

Non è prevista l'attivazione del servizio con cassoni di proprietà dell'utente.

In caso di attivazione del servizio, l'utente è responsabile del corretto uso degli stessi in rapporto alla tipologia di rifiuto conferito, che deve essere differenziato secondo quanto disposto nei successivi articoli e dovrà informare gli Uffici comunali o il Gestore, di eventuale uso improprio da parte di altri utenti non autorizzati e di eventuale danno o furto degli stessi.

Sarà onere dell'utente provvedere ad effettuare il lavaggio e le ulteriori pulizie dei contenitori, per evitare il crearsi di odori sgradevoli ed inconvenienti igienici.

In entrambi i casi la stipula del contratto o l'ordine di intervento occasionale sono subordinati all'approvazione, chiesta dall'utenza non domestica al Comune ed espressa da questo al Gestore, per l'esecuzione del servizio pubblico con produttore il Comune (a cui il Gestore imputa oneri di trattamento e ricavi di vendita).

L'onere per il noleggio dei contenitori ed il loro trasporto a impianto di destinazione è invece a carico dell'utenza non domestica. In base alla normativa vigente, la compilazione del formulario di identificazione può essere a carico del trasportatore.

7.1.16. Prelievo rifiuti abbandonati e rimozione discariche abusive

Il Gestore, al manifestarsi dell'esigenza, provvede alla rimozione di discariche abusive di rifiuti urbani anche ingombranti abbandonati sul suolo pubblico.

Sono interessati tutti i rifiuti come definiti dall'art. 183, comma 1, lettera b-ter, punto 4 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 s.m.i.

Gli interventi sono eseguiti con l'impiego di personale, mezzi ed attrezzature - compresi i necessari d.p.i. quali guanti, scarpe ecc. - idonei in relazione alle condizioni operative ed alle caratteristiche quali quantitative dei rifiuti da gestire.

Nel caso di discariche abusive significative (cumuli di rifiuti urbani e non), il Gestore valuta l'impegno di autocarri con vasca (prelievo manuale), autoragno con container scarrabile (prelievo meccanico), pala gommata (caricamento - es. cumuli di macerie).

Qualora l'abbandono abusivo su aree pubbliche interessi rifiuti pericolosi, si adottano procedure adeguate sia rispetto al personale addetto al prelievo (guanti e tute monouso, mascherine ecc.) che ai mezzi (autocarro con pianale e sponda idraulica attrezzato con fusti, sacchi, big bag ecc.), che all'ambiente interessato.

Il Gestore assicura l'esecuzione dell'intervento normalmente entro due giorni lavorativi dalla richiesta.

È fatta eccezione:

- per particolari casi di abbandono di rifiuti che possono comportare gravi ripercussioni sull'ambiente, il decoro urbano o la viabilità e che necessitano di intervento con carattere di urgenza, anche mediante impiego temporaneo di squadre impegnate nell'esecuzione di servizi di base programmati. Per tali circostanze il Gestore concorda le misure d'urgenza da adottare ed i tempi e le modalità dell'eventuale recupero dei servizi di base temporaneamente sospesi;
- per casi particolarmente impegnativi e complessi, in relazione alla quantità e alla tipologia di rifiuti costituenti la discarica abusiva da rimuovere nonché a condizioni di accessibilità dell'area interessata da parte del personale e degli automezzi di raccolta. Per tali circostanze il Gestore concorda un crono-programma di intervento i cui termini dovranno essere costantemente monitorati sino al termine dell'attività.

I rifiuti prelevati possono essere destinati al Centro di Raccolta, nel rispetto delle raccolte differenziate in atto o direttamente agli impianti di trattamento (per quantitativi elevati).

Per modeste quantità di rifiuti pericolosi (es. accumulatori al piombo, lattine di vernice) potrà essere fatto riferimento all'area RUP presso il Centro di Raccolta.

Abbandono rifiuti di modesta entità e semplicità di intervento:

Nel contratto di servizio è indicato il corrispettivo, incluso nel perimetro e già remunerato nel PEF, per i seguenti casi di rifiuti abbandonati:

- qualora la dimensione del cumulo di rifiuti abbandonati sia inferiore ai 10 mc;
- qualora l'area su cui insiste l'abbandono sia un'area di dimensioni contenute e facilmente raggiungibile e non vi sia spargimento di rifiuti nelle aree limitrofe;
- qualora l'intervento di rimozione si caratterizzi per una semplicità tecnica, richiedendo l'utilizzo di mezzi a disposizione del Gestore;
- qualora la tipologia dei rifiuti abbandonati sia compatibile con le specifiche definite dagli impianti convenzionati con CEM per il recupero dei rifiuti urbani, escludendo pertanto rifiuti speciali pericolosi e non (es. macerie miste ad altri rifiuti, lana di roccia, guaina bituminosa, cartongesso, manufatti contenenti amianto, estintori, gas in contenitori a pressione);

L'intervento di rimozione e avvio agli impianti convenzionati, direttamente o tramite conferimento in Centro di Raccolta, viene assicurato autonomamente ovvero su richiesta del Comune, dal Gestore con aggiornamento contabile del corrispettivo sopra indicato.

Abbandono rifiuti di rilevante entità e complessità di intervento:

Per le altre situazioni di seguito definite, i servizi di rimozione di rifiuti abbandonati/ discariche abusive saranno attivati con l'approvazione della proposta tecnico-operativa-economica formulata dal Gestore da parte del Comune-ETC, da perfezionarsi con lettera di accettazione o con eventuale sottoscrizione di specifico addendum contrattuale, a discrezione del Comune:

- qualora la dimensione del cumulo di rifiuti abbandonati sia significativamente superiore ai 10 mc;
- qualora l'area su cui insiste l'abbandono sia un'area di dimensioni rilevanti e difficilmente raggiungibile;
- qualora l'intervento di rimozione si caratterizzi per una complessità tecnica, richiedendo l'utilizzo di mezzi che non sono correntemente in utilizzo da parte del Gestore;
- qualora la tipologia dei rifiuti abbandonati sia incompatibile con le specifiche definite dagli impianti convenzionati con CEM per il recupero dei rifiuti urbani, quali ad esempio rifiuti speciali pericolosi e non (es. macerie miste ad altri rifiuti, lana di roccia, guaina bituminosa, cartongesso, manufatti contenenti amianto, estintori, gas in contenitori a pressione)

In questa eventualità i maggiori costi connessi alla modifica contrattuale, qualora contenuti entro il limite indicato nel contratto, non daranno origine - per l'anno di riferimento - ad un incremento del corrispettivo (canone) contrattualmente definito in corrispondenza al valore di remunerazione previsto dal PEF-MTR, ma andranno ad alimentare la base dati di costo che sarà utilizzata per determinare il valore del PEF-MTR per l'anno a+2.

Particolare procedura è prevista in caso di abbandono di manufatti in cemento-amianto (Eternit), quali lastre, spezzoni, tubi, canne fumarie ecc.

L'attività viene eseguita da impresa specializzata ed autorizzata sia alla messa in sicurezza (confezionamento, bonifica area circostante ecc.) che al trasporto ad impianto di destinazione.

Analogamente, per il prelievo, trasporto ed avvio a demolizione di autoveicoli e motoveicoli abbandonati, il Gestore è disponibile a quotare un servizio tramite imprese specializzate ed autorizzate al trasporto e trattamento di carcasse di auto e moto veicoli, nonché, su richiesta da parte degli Uffici di Polizia Locale, di espletamento della pratica amministrativa di cancellazione dal P.R.A.

7.2 Raccolte stradali o di prossimità

- **Pile esaurite:** il Gestore fornisce contenitori di due tipologie in relazione alla raccolta svolta all'interno o all'esterno. Per i rivenditori di pile (negozi di elettrodomestici, fotografi ecc.), sono disponibili cilindri in plexiglas trasparente. Per l'esterno (marciapiedi, ingressi edifici pubblici ecc.) e presso il Centro di Raccolta, vengono forniti cestini in metallo con apposita fessura per il conferimento, la cui installazione (fissaggio al suolo) è a carico del Comune. Il Gestore assicura il servizio di ritiro delle pile dai punti individuati.
- **Farmaci scaduti:** presso tutte le farmacie e gli ambulatori che ne fanno richiesta tramite il Comune e presso il Centro di Raccolta, il Gestore fornisce contenitori in metallo da 100 lt. che vengono periodicamente svuotati.

7.3 Gestione Centro di Raccolta

Il Centro di Raccolta, la cui gestione è autorizzata con Determina del Sindaco n. 1 del 28/04/2020, si trova in Via dell'Artigianato. L'orario di apertura è il seguente:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
9.00 / 13.00					9.00 / 13.00	
			13.00 /17.00			

per complessive n. 12 ore settimanali, con l'impiego di n. 1 addetto custode.

Il Centro di Raccolta è chiuso nelle festività nazionali.

La tipologia dei rifiuti conferibili (con relativa codifica EER), le modalità di stoccaggio ed il relativo volume, sono stabiliti nell'atto autorizzativo.

La gestione comprende tutti i rapporti di carattere organizzativo, logistico, amministrativo e regolamentare con i soggetti incaricati dal Gestore all'attività di custodia, le imprese incaricate all'attività di trasporto dei rifiuti urbani, quando non svolti direttamente dal Gestore stesso e gli organi istituzionali deputati al controllo ed al rilascio delle autorizzazioni.

Il ruolo di Responsabile Tecnico è posto in capo dal Gestore all'Appaltatrice del servizio di custodia (per i CdR)

Ai soggetti incaricati dell'attività di custodia è affidata la tenuta dei registri di carico e scarico e dei formulari di identificazione per il trasporto dei rifiuti forniti dal Gestore.

Nel Centro di Raccolta è operativo il controllo degli accessi mediante CNS per le utenze domestiche e badge "CEM Card" per le utenze non domestiche.

Rispetto all'attività di trasporto dei rifiuti, gli interventi avvengono con le frequenze necessarie, tali da garantire che negli orari di apertura siano sempre disponibili, per gli utenti conferitori, capacità volumetriche sufficienti.

In particolare, viene assicurata attenzione e priorità per i container destinati a ricevere anche gli imballaggi derivanti dalle raccolte differenziate presso i mercati.

Di seguito si elencano le competenze ed attività a carico del Gestore:

- spese di custodia (in relazione agli orari di apertura al pubblico e al numero degli addetti impegnati in rapporto al numero di utenze);
- manutenzione ordinaria degli edifici e delle parti scoperte;
- manutenzione ordinaria del verde (aiuole, siepi, essenze arboree);

- polizze per coperture assicurative;
- consumi (elettricità acqua);
- impianto antincendio (manutenzione, verifiche periodiche estintori, manichette, idranti);
- interventi di derattizzazione e disinfestazione (mosche, zanzare, insetti pungitori quali vespe);
- gestione dei sistemi di controllo degli accessi e degli associati impianti di video sorveglianza;
- fornitura e manutenzione contenitori (container, cassonetti, bidoni carrellati, fusti, cisterne ecc.).

E' posta a carico del Comune, nell'ambito del servizio svolto su tutta la viabilità territoriale, la rimozione della neve con mezzi meccanici (pala gommata, lama spazzaneve ecc.), dai percorsi carrai (ingressi, piazzale, rampa, ribalta ecc.), mentre il personale di custodia del Centro di Raccolta incaricato dal Gestore, nell'ambito del proprio orario di servizio, assicura l'intervento manuale con pala dei soli percorsi pedonali.

7.4 Trasporto dei rifiuti raccolti a domicilio

Il Gestore è iscritto all'ANGA e verifica analogo regolarità per le imprese che effettuano i trasporti tramite affidamento o tramite consorzi nazionali (es. RAEE, oli minerali, accumulatori al piombo ecc.).

I mezzi utilizzati per i servizi di raccolta porta a porta (compattatori, autocarri) dovranno iniziare i servizi con i cassoni di raccolta dei rifiuti assolutamente vuoti.

Al termine delle operazioni di raccolta sul territorio del Comune, il Gestore effettuerà il conferimento agli impianti convenzionati. Sono ammesse eccezioni all'obbligo di quanto sopra, per casi di quantitativi limitati di tipologie di rifiuti urbani da conferirsi presso impianti non limitrofi ai luoghi di produzione, previa valutazione congiunta purché sia assicurata la possibilità di una pesata intermedia che attesti la ripartizione dei carichi tra i diversi Comuni serviti.

Il trasbordo dei materiali raccolti è consentito esclusivamente dai mezzi satellite ai compactatori e solo in punti prefissati, concordati tra Comune e Gestore, che devono risultare perfettamente puliti ad operazioni concluse.

8. Gestione dello spazzamento e del lavaggio delle strade

I servizi di spazzamento meccanizzato e/o manuale, vuotatura dei cestini stradali, nonché di raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza, sono garantito su:

- strade e piazze classificate di livello comunale;
- tratti urbani di strade provinciali e statali con particolare riguardo ai tratti prospicienti a edifici civili o produttivi;
- strade vicinali classificate di uso pubblico purché pavimentate;
- strade private soggette ad uso pubblico purché presentino i seguenti requisiti:
 - siano permanentemente aperte al pubblico transito;
 - non vi sia la presenza di installazioni che lascino presagire possibili limitazioni al pubblico transito;
 - siano dotate di pavimentazione sulla carreggiata e sui marciapiedi;
 - siano dotate di un sistema di raccolta e convogliamento delle acque piovane;

- non siano già oggetto di convenzione con il Comune per la quale la pulizia è posta a carico del soggetto privato;

8.1 Spazzamento meccanizzato con supporto manuale

Le autospazzatrici sono dotate di cassone contenitore di grande capacità, di un sistema che consenta l'abbattimento delle polveri mediante umidificazione e di un sistema di insonorizzazione che contenga la rumorosità del mezzo entro i limiti di accettabilità ammessi per interventi anche nelle ore notturne.

Per ciascuna via vengono puliti ambo i lati, pertanto, per le vie a senso unico, vigendo anche per le autospazzatrici il divieto di percorrenza contromano, vengono impiegate esclusivamente macchine dotate di doppia spazzola con doppio sistema aspirante e con attivazione automatica di ciascuna spazzola direttamente dalla cabina di guida.

Gli interventi dell'autospazzatrice sono coadiuvati dal supporto di un operatore ecologico munito di apparecchio soffiatore - o altre idonee attrezzature - in grado di intervenire su spazi di ridotte dimensioni e che, precedendo la macchina, provveda, laddove ne sussistano le condizioni, a liberare i marciapiedi e gli spazi lungo il percorso inaccessibili alla stessa - quali ad esempio per auto in sosta - dai rifiuti ivi giacenti per convogliarli sulla sede stradale agibile dall'autospazzatrice in modo che possano essere raccolti. L'attività svolta dall'operatore ecologico addetto che coadiuva l'autospazzatrice è da intendersi quale supporto al lavoro della macchina ed il suo intervento è previsto laddove ne sussista la necessità.

Soffiatori ed aspiratori rispettano le prescrizioni di legge e regolamenti sull'inquinamento acustico e hanno motore elettrico con accumulatore idoneo a garantire il loro funzionamento per un intero turno di lavoro.

È consentito l'utilizzo di soffiatori con motori termici solo per interventi circoscritti particolarmente gravosi o in limitati periodi dell'anno, ove il servizio richieda una grossa potenza di soffiatura (es. periodo foglie).

L'attività del soffiatore è costantemente abbinata al percorso dell'autospazzatrice anticipando quest'ultima di brevi distanze onde evitare che i rifiuti convogliati al centro della carreggiata vengano nuovamente spostati dal passaggio delle autovetture.

Il loro impiego deve avvenire con le necessarie cautele per evitare sollevamento di polvere in prossimità di finestre a piano terra, negozi con ingressi aperti, tavolini o merce esposta.

Devono comunque essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare di arrecare disagi ingiustificati agli utenti.

Il Gestore elabora tavole di servizio ove ciascuna via o piazza è stata codificata come "oggetto" costituito da uno o più segmenti, inserendo inoltre, come altrettanti "oggetti", tutti i parcheggi separati dalla carreggiata (con ingresso/uscita) e di rilevanti dimensioni.

Sulle basi informatizzate così costituite il Gestore, in accordo con il Comune, elabora i programmi di spazzamento meccanizzato che, in relazione alle dimensioni e alle esigenze di ciascun Comune nonché all'impegno orario definito contrattualmente, possono avere frequenza giornaliera, bisettimanale, settimanale, quindicinale o mensile.

Tutte le autospazzatrici sono dotate di strumenti per il rilevamento satellitare.

Il sistema consente di verificare, documentare ed archiviare lo svolgimento dei servizi con le seguenti precisazioni:

- vie con intervento effettuato in orario coerente con la regolamentazione della sosta degli autoveicoli (ove presente e caricata nel software);
- vie con intervento in modalità di spazzamento (automezzo in attività o automezzo in spostamento);
- luoghi e tempi di scarico;

Alcuni percorsi di spazzamento meccanizzato sono protetti da regolamentazione dei divieti di sosta particolarmente nelle vie ove i parcheggi sono permanentemente occupati.

Tale situazione consente di operare con maggiore efficacia asportando tutto il materiale presente sul suolo.

Potranno inoltre essere organizzati interventi straordinari di pulizia strade e parcheggi supportati da divieti di sosta temporanei (adozione di ordinanze viabilistiche da parte del Dirigente di Polizia Locale), laddove le condizioni normali di servizio non consentono interventi completi.

In tal caso il Comune provvede al posizionamento di cartelli mobili di divieto di sosta con il dovuto anticipo rispetto alla data concordata per l'intervento.

Nell'allegata scheda è indicato l'impegno complessivo (ore/turno di servizio e frequenza).

Il servizio di spazzamento meccanizzato ha inizio di norma entro le ore 6.30.

Ove possibile le zone industriali dei territori comunali vengono servite in orari diversi dall'attività lavorativa, quali il sabato o durante la settimana prima delle ore 7.00.

Le autospazzatrici iniziano il servizio giornaliero con il serbatoio dell'acqua, utilizzata per abbattere le polveri, pieno.

Per successivi rifornimenti di acqua necessari al completamento del servizio giornaliero, il Comune indica al Gestore i punti disponibili ed idonei per portata, per il carico del serbatoio.

8.2 Spazzamento meccanizzato piste ciclabili

Le piste ciclabili realizzate a bordo strada (tra la carreggiata ed il marciapiede), sono oggetto di spazzamento meccanizzato con supporto manuale nell'ambito del servizio di cui al precedente punto sempre che la via sia inserita nel piano di spazzamento meccanizzato.

8.3 Raccolta foglie

Quale servizio accessorio alla pulizia meccanizzata del suolo pubblico si considera un incremento dell'attività di spazzamento per la raccolta delle foglie nelle vie alberate per tutto il periodo autunnale occorrente.

Nell'ambito dell'attività di censimento delle caratteristiche della rete stradale effettuato dal Gestore prima dell'avvio dei servizi, si valutano le alberature presenti su suolo pubblico pavimentato (vie, piazze, parcheggi) definendone le caratteristiche al fine di stabilire quali vie richiedono interventi mirati settimanali in giorni diversi da quelli normalmente definiti per lo spazzamento meccanizzato programmato, rispetto a quelle vie ove è sufficiente assicurare un intervento settimanale con recupero in caso di pioggia che impedisce l'esecuzione del servizio stesso.

8.4 Pulizia mercati settimanali

Presso il Comune di Salerano sul Lambro non sono attivi mercati settimanali.

8.5 Fiere, sagre, eventi e manifestazioni

Presso il Comune di Salerano sul Lambro sono presenti le seguenti fiere, sagre, eventi, manifestazioni che richiedono interventi di pulizia del suolo pubblico:

- Sagra della Madonna Candelora:

- periodo e durata: prima domenica di febbraio
- spazzamento meccanizzato: a necessità nella giornata successiva
- Sagra del Paese:
 - periodo e durata: terza domenica di ottobre
 - descrizione: presenza di giostre
 - spazzamento meccanizzato: il martedì successivo

I servizi eseguiti dal Gestore al termine delle manifestazioni sono i seguenti:

- spazzamento meccanizzato con supporto manuale di tutte le superfici pavimentate;
- pulizia manuale di aiuole o altre superfici non raggiungibili dall'autospazzatrice;
- svuotamento cestini stradali collocati nelle vie, piazze e parcheggi occupate dall'evento e di quelli collocati nelle vie limitrofe entro 50 metri dall'area mercato.

Nel corrispettivo contrattuale si sono stimati interventi per un totale di n. 2 eventi annui.

8.6 Caditoie stradali

In caso di forti precipitazioni, che rendono inefficace l'attività delle spazzatrici, il personale del Gestore normalmente addetto allo spazzamento meccanizzato, limitatamente al percorso coperto durante il suo turno di lavoro, verifica il corretto deflusso delle acque nelle caditoie stradali liberando nella parte esterna quelle eventualmente ostruite.

La verifica svolta durante il turno programmato di servizio su percorsi protetti da divieti di sosta risulterà maggiormente efficace in quanto permetterà di accedere alle bocche di lupo alla base dei cordoli dei marciapiedi, in assenza di autoveicoli in sosta.

8.7 Sospensione servizi di spazzamento meccanizzato per neve

In caso di presenza di neve, ghiaccio o di spargimento di sale o altro materiale antigelo da parte del Comune, il servizio di spazzamento meccanizzato con supporto manuale verrà sospeso sino al ripristino delle condizioni favorevoli allo svolgimento dell'attività.

Per le medesime condizioni meteorologiche sopra citate, il servizio di pulizia manuale continuerà ad operare prioritariamente nell'attività di svuotamento dei cestini stradali.

Completato tale servizio, il personale addetto al servizio di pulizia manuale, nell'impossibilità per presenza di neve a svolgere tale compito collaborerà, per tutta la durata del proprio turno di lavoro, con gli Uffici Tecnici Comunali a cui è affidato il coordinamento del servizio di sgombero neve, laddove detta mansione sia compatibile con i giudizi di idoneità al lavoro riferiti al singolo operatore.

Il Gestore fornisce, con oneri a proprio carico, tutti gli operatori manuali di idonei stivali e pale per la rimozione della neve da marciapiedi, accessi a scuole, strutture sanitarie, uffici comunali e altri uffici pubblici.

I materiali di consumo, quali sale o sabbia, dovranno essere invece forniti dal Comune con oneri a proprio carico.

8.8 Pulizia manuale e svuotamento cestini stradali

Il servizio di pulizia manuale e svuotamento cestini non è affidato dal Comune al Gestore.

8.9 Pulizia manuale e svuotamento cestini in parchi e giardini comunali

Il servizio di pulizia manuale parchi e giardini comunali e svuotamento cestini non è affidato dal Comune al Gestore.

9. Mezzi ed attrezzature

Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio devono essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza ed in particolare al D.P.R. 25 luglio 1996 n. 459 (regolamento per l'attuazione delle Direttive 89/392/CEE e 93/368/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine) ed al D. Lgs. 4 dicembre 1992 n. 475 (attuazione della Direttiva 89/686/CEE relativa ai Dispositivi di Protezione Individuale) e loro successive modifiche ed integrazioni.

Tutti gli automezzi utilizzati per l'espletamento dei servizi sono:

- per autocompattatori, minicompattatori, autocarri con vasca e autocarri con pianale per i le raccolte differenziate domiciliari dei rifiuti urbani: rispondenti con quanto previsto dalla direttiva Euro 6 in materia di inquinanti gassosi – Regolamento CE n. 595/2009 e s.m.i.
- per autospazzatrici, minispazzatrici, autocarri con vasca, autocarri con pianale, scarrabili impiegati da CEM per lo spazzamento meccanizzato, la pulizia manuale e i trasporti da Piattaforme Ecologiche/Centri di raccolta: rispondenti con quanto previsto dalla direttiva Euro 6 in materia di inquinanti gassosi – Regolamento CE n. 595/2009 e s.m.i.

Sugli automezzi sono applicate scritte con logo e Numero Verde del Gestore.

Inoltre:

- sugli automezzi impiegati per la raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti urbani, è installata idonea apparecchiatura atta al rilevamento satellitare;
- sugli automezzi impiegati per la pulizia manuale è installata idonea apparecchiatura atta al rilevamento satellitare;
- sulle autospazzatrici e minispazzatrici sono installate idonee apparecchiature atte sia al rilevamento satellitare che al controllo del funzionamento delle spazzole.

Le attrezzature per la movimentazione meccanica di bidoni carrellati e cassonetti, installate sugli automezzi, sono dotate di ammortizzatori in corrispondenza della barra metallica di appoggio dei contenitori onde evitare il danneggiamento degli stessi dovuto a contraccolpi in fase di ribaltamento.

10. Attività di riscossione TARI

Servizio non affidato al Gestore.

11. Trattamento dei rifiuti urbani

Nell'ambito del complessivo affidamento del servizio, l'ETC affida a CEM Ambiente la gestione dei servizi di trattamento e recupero dei rifiuti urbani raccolti. CEM Ambiente espleta tale funzione garantendo il pieno rispetto dei principi espressi dalla normativa vigente in materia, ed in particolare:

- D. Lgs. 152/2006, con particolare riferimento agli artt. 178 e 179;
- PRGR Lombardia - aggiornamento 2022 / 2027;
- DM 23 giugno 2022 - Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani - Revisione dei CAM adottati con DM 13/02/2014;
- Delibere e disposizioni ARERA pertinenti.

In relazione alle disposizioni di cui all'art. 182-bis del D. Lgs. 152/2006 e nell'ambito della strategia di gestione dei rifiuti urbani sancita dal Piano Industriale 2022 - 2026 approvato dall'Assemblea dei Sindaci, volto a garantire l'osservanza dei principi di autosufficienza e prossimità nel trattamento dei rifiuti prodotti nel proprio territorio, «CEM» è titolare dell'autorizzazione dei seguenti impianti di trattamento/deposito temporaneo dei rifiuti:

- stazione di lavorazione e trasferimento sita nei comuni di Bellusco e Mezzago – capacità di ricevimento circa 90.000 ton./anno
- centro Multimateriale sito nel comune di Liscate – capacità di ricevimento circa 90.000 ton./anno

CEM Ambiente detiene inoltre la partecipazione azionaria pro-quota dei seguenti impianti:

- Ecolombardia 4, sito in Filago (BG), quota pari al 0,4%, capacità a disposizione circa 300 ton./anno di rifiuti urbani pericolosi
- SERUSO, sito in comune di Verderio (LC), quota pari al 24,23%, impianto di lavorazione e riciclaggio delle frazioni imballaggi in plastica, imballaggi metallici e imballaggi poliaccoppiati.

Il fabbisogno di trattamento delle altre tipologie di rifiuto è garantito mediante sottoscrizione di contratti con impianti autorizzati selezionati mediante procedura conforme alle disposizioni del D. Lgs. 50/2016 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori"*.

La gestione degli imballaggi è effettuata conformemente alle disposizioni di cui al Titolo II Parte Quarta D. Lgs. 152/2006.

CEM Ambiente provvede altresì, nel rispetto della normativa di riferimento, alla gestione delle matrici derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani, consistenti prevalentemente in scarti, sovvalli e sottoprodotti, dei rifiuti derivanti dalla rimozione delle discariche abusive, anche qualora si tratti di frazioni non raccolte abitualmente sul territorio, ivi compresi i rifiuti pericolosi, da gestire mediante flussi separati ovvero in caso di rinvenimento di rifiuti radioattivi segnalati all'ingresso degli impianti di trattamento.

CEM Ambiente gestisce tutto l'iter organizzativo di controllo e gestione, tra le fasi più importanti: contratti, audit, controlli qualità, fasi di attività intermedie per alcune tipologie di rifiuto (stoccaggio temporaneo, pretrattamento e trasporto), registrazioni formulari.

La gestione delle particolari categorie di rifiuto è effettuata conformemente alle disposizioni di cui al Titolo III Parte Quarta D. Lgs. 152/2006 limitatamente ai rifiuti gestiti da CEM Ambiente spa.

Nei rapporti con gli impianti di destino dei rifiuti urbani, si configura anche la gestione dei conferimenti non conformi per presenza di tipologie di rifiuti non ammessi (es. rifiuti radioattivi, rifiuti pericolosi) o per superamento delle soglie di impurità

stabilite (es. imballaggi). Tali non conformità determinano maggiori oneri a carico di «CEM», parimenti ripartiti sui Comuni produttori.

Di seguito viene sinteticamente descritto il “percorso” prevalente dei rifiuti raccolti:

- FRAZIONE SECCA RESIDUA (raccolta domiciliare): avvio diretto a impianto di termovalorizzazione per il recupero energetico;
- FRAZIONE UMIDA (raccolta domiciliare): ricevimento presso la Stazione di Trasferimento «CEM» di Bellusco per il successivo avvio a recupero presso impianti di trattamento (compostaggio o digestione anaerobica) o avvio diretto a tali impianti;
- TERRA DA SPAZZAMENTO MECCANIZZATO: ricevimento, diretto o indiretto tramite il preventivo stoccaggio temporaneo presso la stazione di Trasferimento di Bellusco/ Mezzago, presso il Centro Multimateriale «CEM» di Liscate per il trattamento finalizzato al riciclaggio del materiale e vendita di sabbie e ghiaie;
- RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI (raccolta da cestini stradali, rimozione di discariche abusive): ricevimento presso la Stazione di Trasferimento «CEM» di Bellusco e il Centro Multimateriale «CEM» di Liscate per il deposito preliminare al successivo avvio a termovalorizzazione;
- RIFIUTI INGOMBRANTI (raccolta in Centro di Raccolta): conferimento ad impianto per l'attività di lavorazione del materiale, consistente nella selezione e cernita (finalizzate ad un ulteriore recupero “spinto” di modeste frazioni merceologiche restanti), triturazione e avvio a termovalorizzazione o produzione di CdR/CSS;
- CARTA E CARTONE (raccolta domiciliare e in Centro di Raccolta): avvio ad impianti di trattamento - recupero;
- MULTIPAK (raccolta domiciliare): avvio diretto ad impianto di trattamento-recupero indicato da CO.RE.PLA (consorzio di filiera CONAI);
- PLASTICHE DURE (raccolta in Centro di Raccolta): avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero;
- VETRO (raccolta domiciliare e in Centro di Raccolta): ricevimento presso la Stazione di Trasferimento «CEM» di Bellusco (per i Comuni siti nell'area nord del territorio) e presso il Centro Multimateriale «CEM» di Liscate (per i Comuni nell'area sud del territorio). Da entrambi gli impianti il vetro viene poi trasportato a impianto di recupero;
- LEGNO (raccolta in Centro di Raccolta): avvio ad impianti di trattamento-recupero;
- VETRO LASTRE/INGOMBRANTE (raccolta in Centro di Raccolta): avvio al Centro Multimateriale «CEM» di Liscate ovvero conferimento diretto presso impianto di recupero;
- SCARTI VEGETALI DA MANUTENZIONE VERDE (raccolta domiciliare e in Centro di Raccolta): avvio diretto ad impianti di compostaggio;
- POLISTIROLO (raccolta in Centro di Raccolta): avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero;
- ROTTAME FERROSO (raccolta in Centro di Raccolta): avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero;
- MACERIE ED ALTRI RIFIUTI INERTI (raccolta in Centro di Raccolta): avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero;
- OLI E GRASSI VEGETALI ED ANIMALI (raccolta domiciliare e in Centro di Raccolta): avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero;
- PILE ESAURITE E FARMACI SCADUTI (raccolta sul territorio ed in Centro di Raccolta): raccolte e conferite al Centro Multimateriale «CEM» di Liscate e successiva gestione in ambito CdCNPA;
- VERNICI E PRODOTTI ETICHETTATI “T” O “F” (raccolta in Centro di Raccolta): avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero;
- RAEE: avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero con trasportatori individuati dal Centro di Coordinamento dei sistemi collettivi.

- CARTUCCE TONER: avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero;
- ACCUMULATORI AL PIOMBO: avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero;
- OLI MINERALI (raccolta in Centro di Raccolta): avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero.